

ED·UMA·NA

EDUCAZIONE **UMA**NISTA ALLA **NON**VIOLENZA **A**TTIVA

Una rete e una pratica per imparare a essere umani

SPERIMENTARE LA NONVIOLENZA NEI CONTESTI EDUCATIVI

UNA RETE

La rete è costituita formalmente, ed è composta da istituti scolastici, associazioni no-profit ed enti territoriali.

ISTITUTO PROFESSIONALE
"A. VESPUCCI"



ISTITUTO COMPRENSIVO
THOUAR-GONZAGA



ISTITUTO COMPRENSIVO
CALVINO



ISTITUTO COMPRENSIVO
CAVALIERI



ISTITUTO COMPRENSIVO
CARDARELLI-MASSAUA



UNA PRATICA

La pratica è stata progettata nell'ambito del Centro di Nonviolenza Attiva e del Tavolo cittadino di Educazione alla Nonviolenza a Milano



CON IL SUPPORTO DEI SERVIZI EDUCATIVI



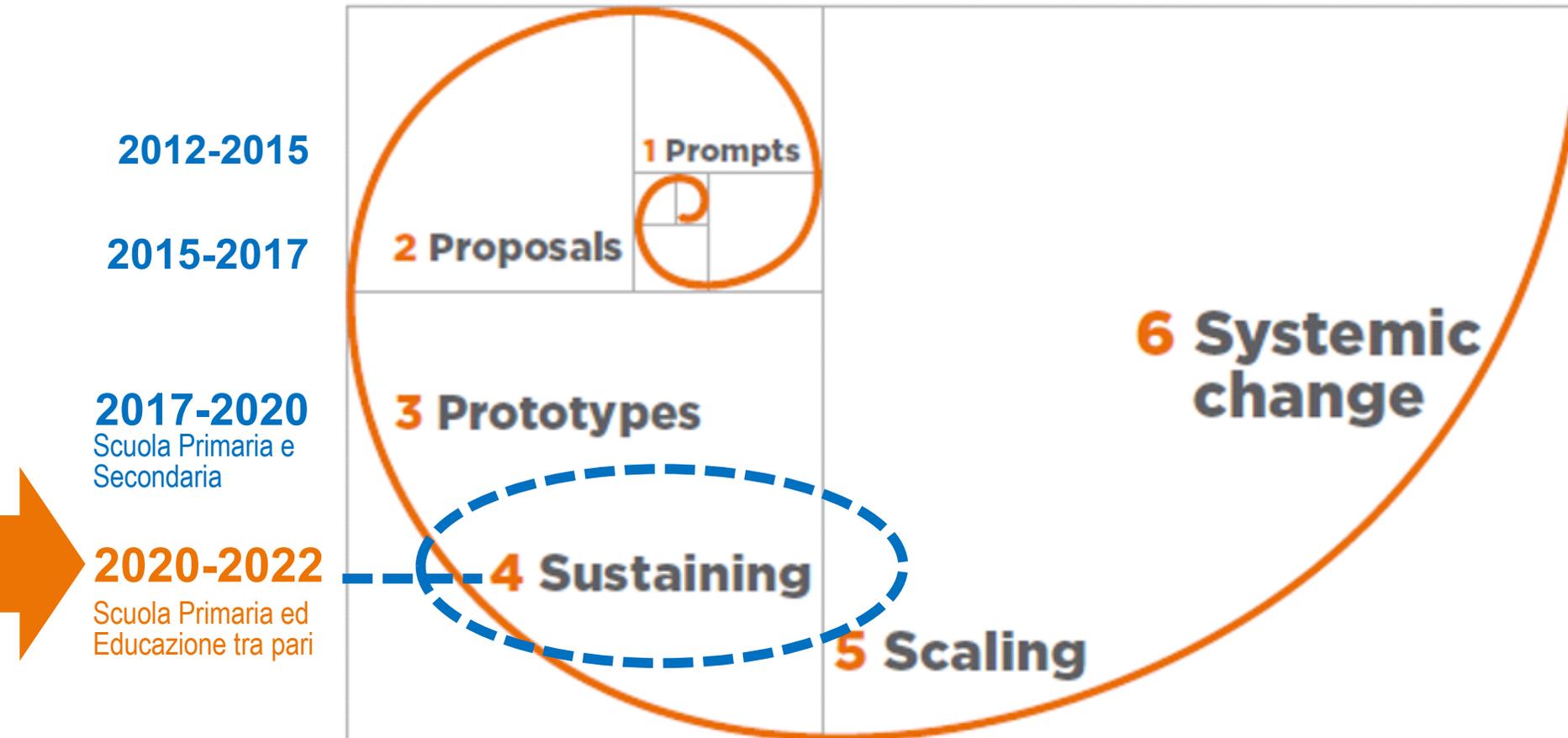
Comune di
Milano

CON LA VALUTAZIONE A CURA DI



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
PER LA FORMAZIONE

UN PROGETTO NEL TEMPO



1. Suggerimenti, ispirazioni e diagnosi (la necessità)
2. Proposte e idee
3. Prototipi ed esperimenti
4. Conferme (ottimizzazione, sostenibilità finanziaria, risorse)
5. Organizzazione e diffusione (la scalabilità di massa)
6. Cambiamento del sistema di riferimento

ED·UMA·NA

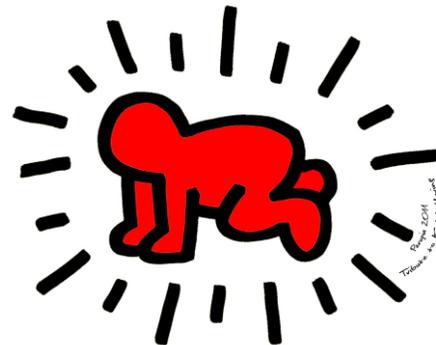
▪ EDUCAZIONE

L'educazione per attivare i processi postnatali necessari all'apprendimento della coesione sociale e dell'inclusione.



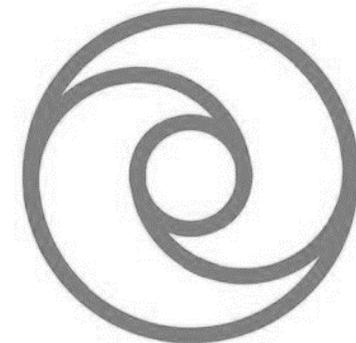
▪ UMANISTA

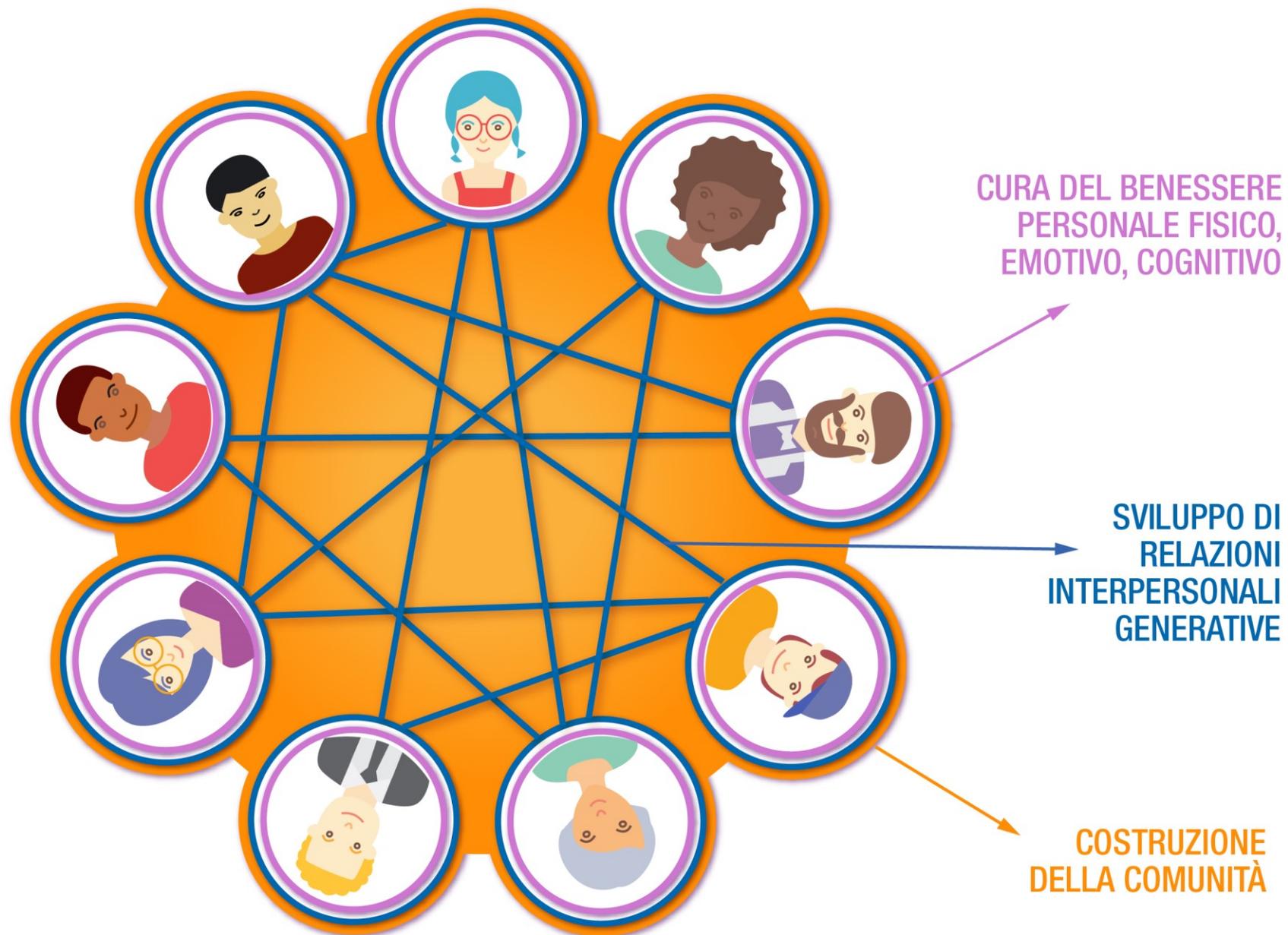
L'essere umano come valore centrale.
Il riconoscimento dell'umanità propria e dell'altro.



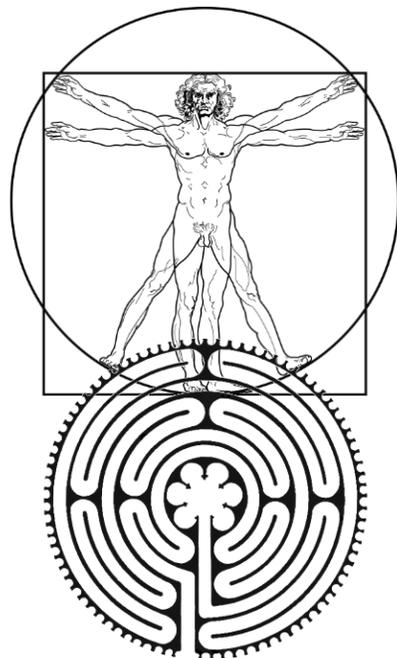
▪ NONVIOLENZA ATTIVA

La nonviolenza come stile di vita. Un processo attivo per sostituire la violenza personale e sociale, e che conduce al benessere emotivo, mentale e fisico





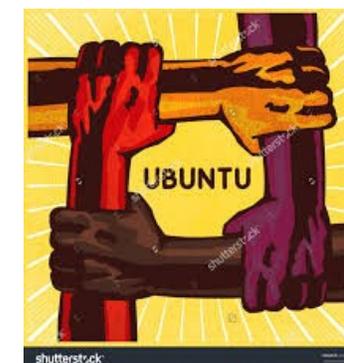
ESSERE UMANO COME VALORE CENTRALE



MENTE CORPO CUORE



LA COMUNITA'



- La pratica si avvale di un approccio **Umanista Universalista** che considera una visione del mondo in cui tutto è in relazione e in evoluzione, pone l'essere umano come valore centrale sottolineandone la sfera olistica, sviluppa la comunità come risposta all'isolamento e alla solitudine, riconosce l'interdipendenza degli esseri umani, utilizza la trasformazione personale e sociale per il superamento della sofferenza umana, che è indicatore e moltiplicatore della violenza interna ed esterna.

ISPIRAZIONI

Visione dell'essere umano e della comunità

Studi neuroscientifici e ipotesi antropologiche

Pensiero di alcuni studiosi e pedagogisti contemporanei

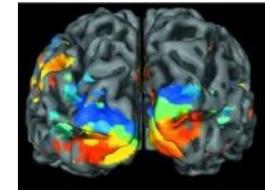
Studi di teoria e tecnica della nonviolenza



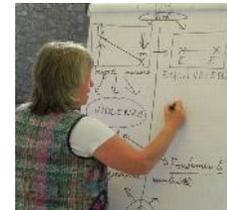
Umanesimo Universalista
M. R. Cobos (detto Silo)
E. Morin



P. Mac Lean, J. Panksepp,
P. Giorgi, D. Goleman



M. Montessori,
P. Freire, R. Massa,
J. Dewey, M. Aguillar



P. Patfoort, D. Dolci, J. Galtung
M. Rosenberg, S. Bonino, Silo



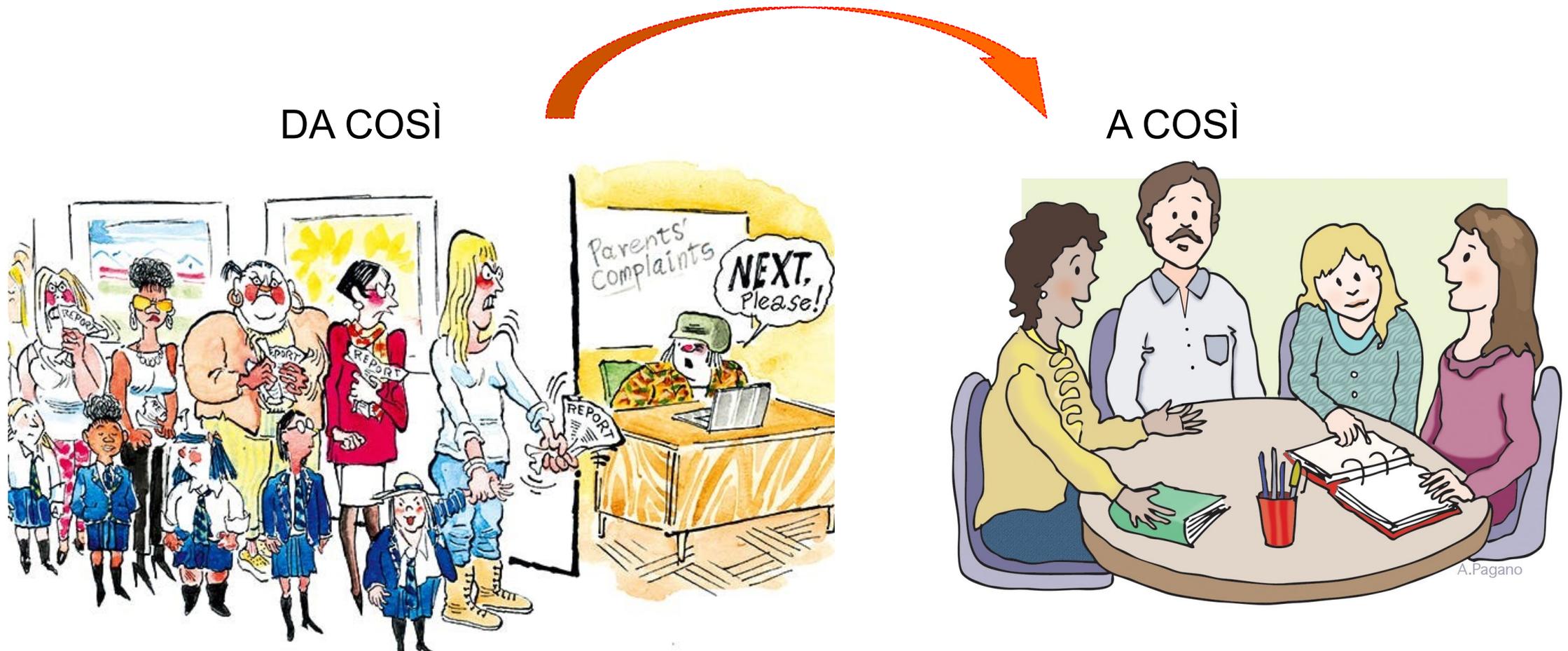
LA COMUNITÀ CLASSE COME FRATTALE DI UNA COMUNITA' GLOBALE

- «Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo 4.7 pone in evidenza **la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali** e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.» Citazione della risoluzione **ONU in 'Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente'** del nella Il Consiglio dell'Unione Europea - Maggio 2018
- «Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente [...] **Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola [...] (per tali ragioni) lo stile educativo dei docenti (deve ispirarsi) ai criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa**». D.M. 254 del 16 novembre 2012, **Indicazioni Nazionali** per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, G.U. 05/02/2013, n.30. , p. 5.

Cambiare il paradigma culturale prevaricante patriarcale

- prevenire la prevaricazione e la discriminazione, promuovere una cultura della nonviolenza attiva e contrastare la 'mancanza di senso', garantendo la diminuzione di situazione di disagio relazionale, il miglioramento delle relazioni ad ampio raggio e del benessere quotidiano;
- far crescere comunità educanti nonviolente formate da genitori, insegnanti, studenti, studentesse e il territorio;
- accrescere le competenze socio-relazionali e di cittadinanza attiva di ciascun componente della comunità scolastica;
- canalizzare gli sforzi di contrasto a ogni forma di discriminazione (cyberbullismo, bullismo, stereotipi di genere, razzismi...);
- attivare una rete di Scuole Nonviolente.

- Trasformare un sistema complesso di relazioni



COME ECOSISTEMA



NON È UN'INSTALLAZIONE



Tiene conto dell'interdipendenza tra gli individui e i loro ambienti, a livello micro e macro, e quindi si adatta di volta in volta

- ED.UMA.NA si pone in modo trasversale rispetto a tutti gli ambiti della comunità scolastica ampia

- didattica



- ambiente



- famiglia



- territorio



▪ RELAZIONE GENERATIVA NONVIOLENTA PERSONALE E SOCIALE

GENITORI



DIRIGENTE



- Pone i soggetti intorno ad una meta comune



ATA



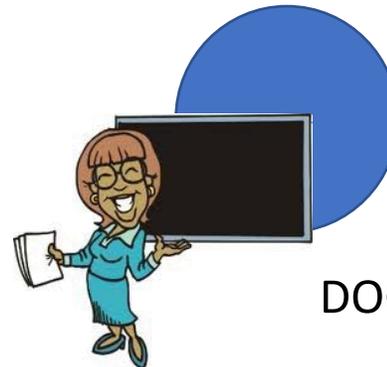
ASSOCIAZIONI



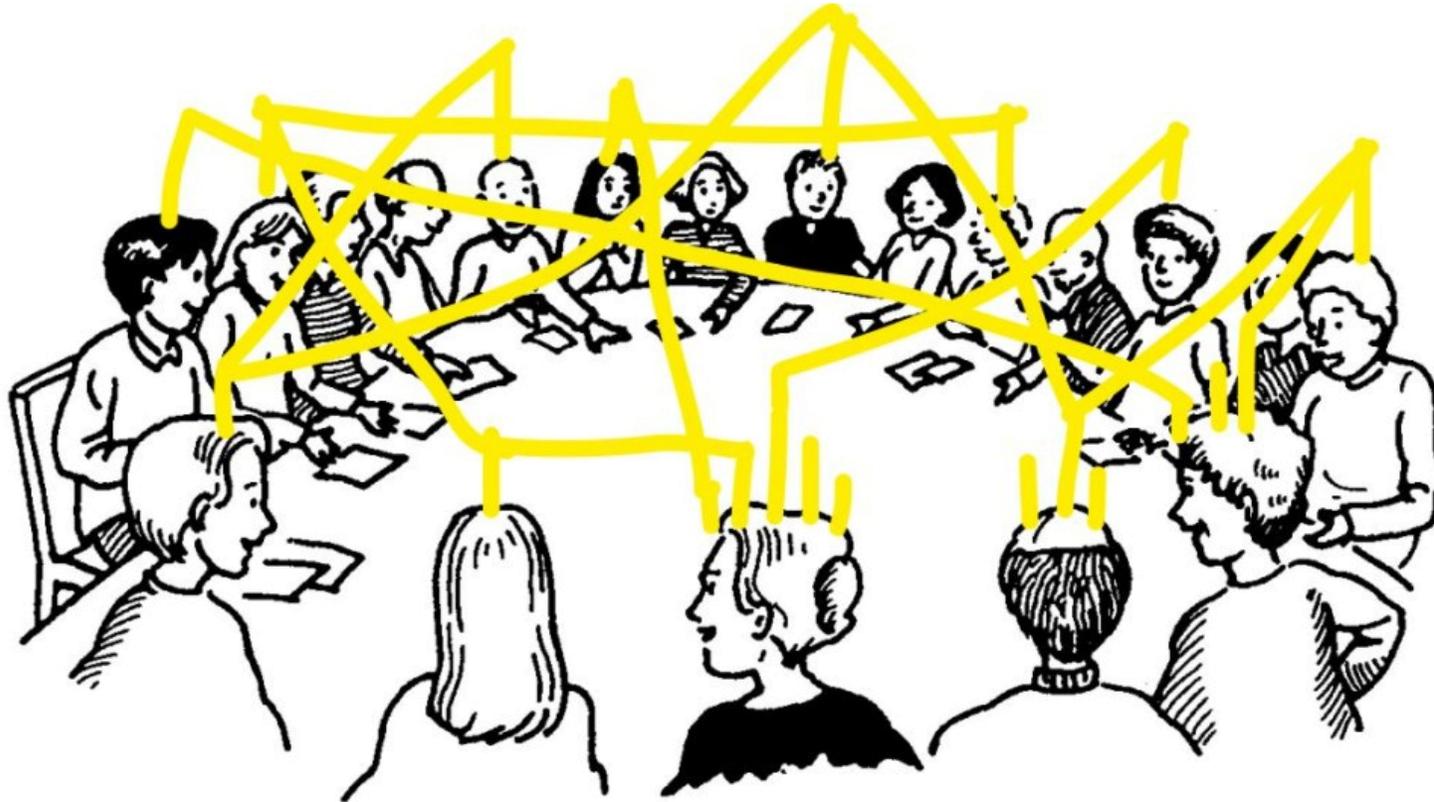
ALUNN*



DOCENTI



- Tesse una tela di relazioni aperta al confronto, rispettando paure e bisogni di ciascuno



■ COSTRUZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE



■ COSTRUZIONE DI UN SISTEMA RELAZIONALE ALTERNATIVO ALLA PUNIZIONE



■ AMBIENTE DUTTILE



■ MODULI DIDATTICI E STRUMENTI SEMPRE IN COSTRUZIONE



■ FORMAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE



■ Video di formazione online

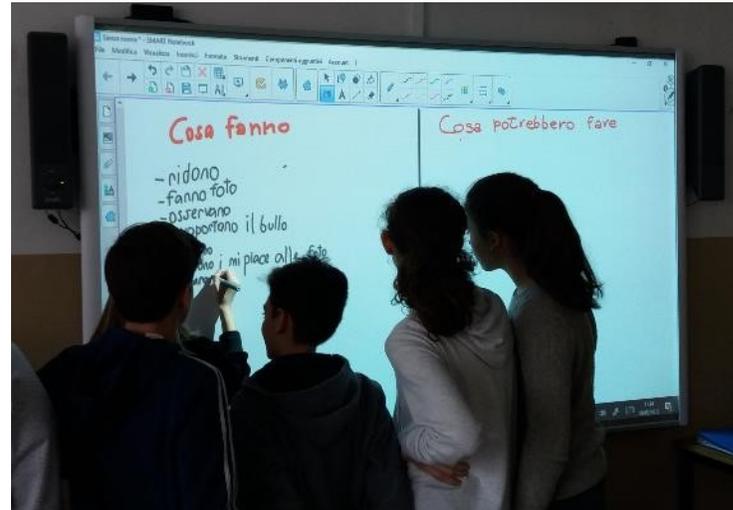
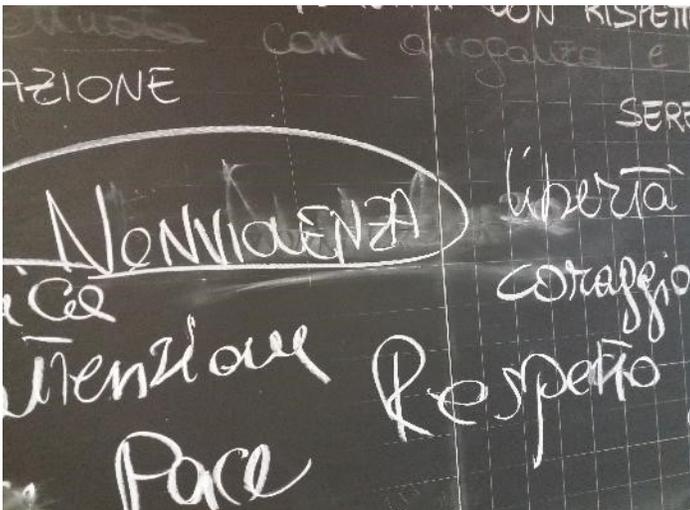


■ Laboratori di formazione genitori di alunni di 6 - 13 anni

- Laboratori di formazione docenti e personale ATA



■ COINVOLGIMENTO DEI RAGAZZI E RAGAZZE – EDUCATORI TRA PARI



■ COINVOLGIMENTO DEI RAGAZZI E RAGAZZE – EDUCATORI TRA PARI

RISPOSTA NONVIOLENTA

- STOP ALL'IMPULSO UN'ALTRA SOLUZIONE (per una vita)
- DECIDO DI TROVARE (Tratta l'altro come vuoi essere trattato)
- REGOLA D'ORO
- TEMPO
- DIALOGO e COMPRENDO I BISOGNI
- ASCOLTO il MIO STATO D'ANIMO e ESPRIMO il MIO STATO D'ANIMO
- CHIEDO QUELLO DELL'ALTRO (consapevolezza dei bisogni)
- RAGIONARE e RIFLETTERE
- ESCLUDERE ALTRI PUNTI DI VISTA
- CERCARE UNA SOLUZIONE CREATIVA (= Bene Comune)

L'INDICATORE SE ENTRAMBI STANNO BENE

parlare con... "IO" → ~~IO~~...



■ Laboratorio di formazione educatori tra pari Istituto professionale Vespucci

MODALITA' DI ADESIONE

Come sono coinvolte le scuole

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

Adesione alla rete con contributo economico e partecipazione alle assemblee e ai consigli di Rete.

(Vedi accordo di rete)

>PRIMARIE

- Formazione docenti e genitori (a partire dalle classi prime per 3 anni)
- Tutoring della comunità per ciascuna classe coinvolta (a partire dalle classi prime per 2 anni)

>SECONDARIE DI PRIMO GRADO (non ancora definito con la sperimentazione)

- Formazione docenti e genitori (a partire dalle classi prime per 2 anni)
- Tutoring della comunità per ciascuna classe coinvolta (a partire dalle classi prime per 1 anno)
- Percorso di formazione in classe per ragazzi e ragazze (per 3 anni)

>SECONDARIE DI SECONDO GRADO (non ancora definito con la sperimentazione)

- Formazione educatori tra pari (gruppo interclasse tra le classi terze) pe 2 anni
- Formazione docenti (gruppo misto a partecipazione volontaria)

PER INTERCLASSE E TRA SCUOLE DELLA RETE

FORMAZIONE DOCENTI

Gruppi di docenti della stessa interclasse di più scuole della rete.

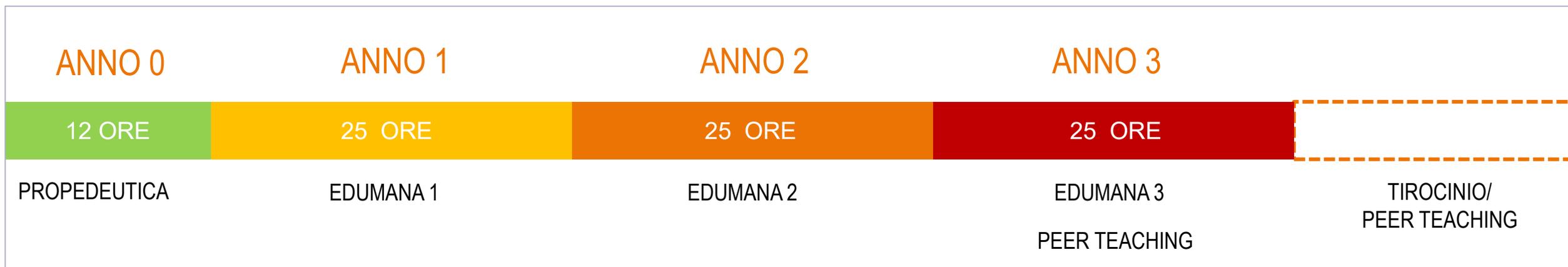
Gruppi formati da max 20 docenti

PER CLASSE

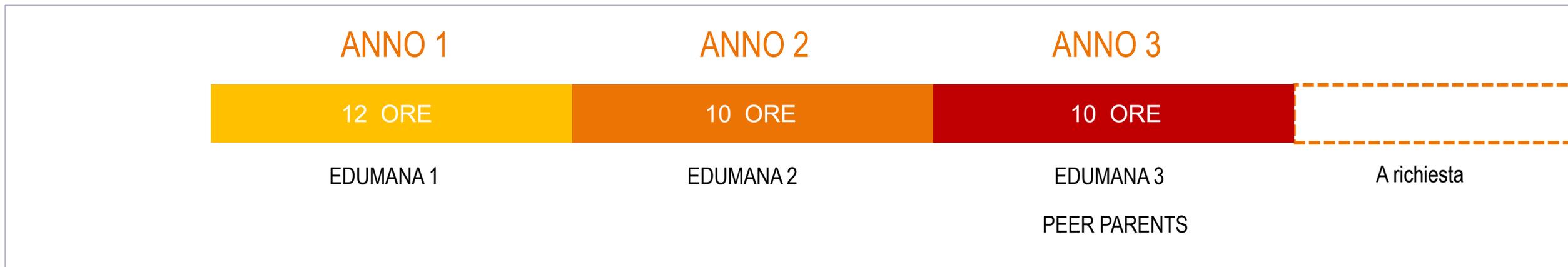
TUTORING PER CIASCUNA CLASSE COINVOLTA

- formazione genitori
- incontri con il team docenti
- incontro di presentazione con i genitori
- facilitazione delle assemblee di classe
- promozione e facilitazione incontri di comunità docenti-genitori-alunni/e

FORMAZIONE DOCENTI

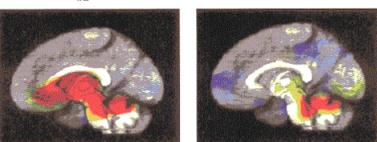
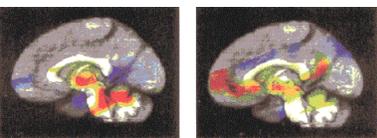


FORMAZIONE GENITORI



LA VIOLENZA: UN MODELLO CULTURALE

ED·UMA·NA



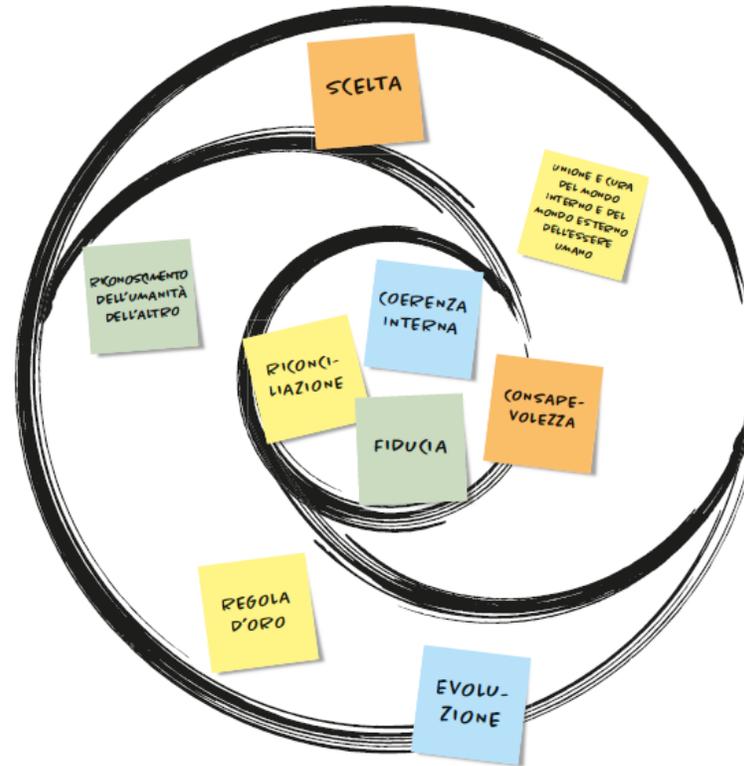
Macroargomenti	Obiettivi formativi
CONSAPEVOLEZZA DELLA VIOLENZA PERSONALE E SOCIALE	Rendere i docenti/genitori consapevoli delle modalità relazionali, loro origini culturali e registri collegati Elementi generali delle origini della violenza e della relazione prevaricante come automatismo e sistema culturale. Avere consapevolezza delle proprie abitudini e i propri automatismi comunicativi e relazionali. Scoprire la violenza interna
GRAMMATICA DELLE RELAZIONI GENERATIVA NONVIOLENTE	Conoscere i meccanismi del conflitto e la grammatica di base per una relazione nonviolenta. Essere in grado di gestire un conflitto interpersonale e in classe. Saper valutare nell'ottica del nongiudizio e fornire strumenti di autovalutazione. Saper applicare la comunicazione generativa nonviolenta
COSTRUZIONE DELLA COMUNITÀ	Riconoscere l'apprendimento non formale Costruire una comunità-classe reale Saper partecipare ad una comunità-classe
VALORIZZAZIONE DEL MONDO INTERNO E DEL CORPO	Consapevolezza delle proprie emozioni e bisogni Consapevolezza del sentire il proprio corpo Mantenere il contatto con sé Rafforzare la fiducia interna Conoscere lo spazio di rappresentazione e la forza delle immagini Adottare la coerenza interna
RICONOSCIMENTO DELLE CHIAVI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere l'importanza dell'affettività e del clima di classe per l'apprendimento Saper creare un ambiente confortevole e comunicativo. Conoscere alcune informazioni di base sullo sviluppo delle connessioni neuronali nella età evolutiva
STRUMENTI PER LA DIDATTICA GENERATIVA	Conoscere alcune modalità didattiche per lo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione e del pensiero creativo
INFORMAZIONI SULLE DIVERSE FORME DI DISCRIMINAZIONE (Stereotipi di genere, bullismo, cyberbullismo, razzismo, omofobia).	Conoscere le informazioni di base sulle forme di discriminazione applicando i principi della gestione dei conflitti e del dialogo.
INFORMAZIONI SULLA NONVIOLENZA	Conoscere la storia della nonviolenza e dei personaggi storici che l'hanno interpretata degli ultimi 100 anni



*Niente al di sopra di un essere umano,
nessun essere umano al di sopra di un altro.*

ED·UMA·NA

EDUCAZIONE **U**MANISTA ALLA **N**ONVIOLENZA **A**TTIVA



WWW.EDUMANA.IT

IN COLLABORAZIONE CON

CENTRO DI
NONVIOLENZA attiva 

PROMOSSO DA MONDO SENZA GUERRE E SENZA VIOLENZA
E LA COMUNITÀ PER LO SVILUPPO UMANO